VITA DI PARTITO

Il nostro "tesoro,,

Ai nemici del nostro partito bisogna pur riconoscere una certa tenace sfrontatezza nell'arrampicar menzogne tendenti a screditarci, persuasi come sono che, ripeti una menzogna oggi e ricalcala domani, qualche briciola s'insinua. Fra le tante bugie quella che circola di più, e la si ripete nella satira e nella polemica, è che noi riceviamo l'oro da Mosca.

L'insulsa accusa venne lanciata contro Togliatti al suo ritorno in Italia, ma la risposta sferzante che lo scribacchino si ebbe spuntò per diverso tempo tutti i pennini dei calunniatori di professione. Però, forse a riprova che i nostri avversari e nemici peccano di fantasia, la antifona dell'oro di Mosca fu ripresa da fogli più che dubbi durante la campagna elettorale e l'ha riesumata or non è molto, l'ineffabile *Popolo* in uno dei suoi spiritosissimi corsivi.

Anzitutto diciamo che gli accusatori se leggessero i nostri giornali avrebbero da tempo compreso almeno due cose che non sono ignorate dal pubblico intelligente e onesto. La prima che i nostri quotidiani sono quasi i soli a pubblicare l'elenco dei propri finanziatori: migliaia e migliaia di gente del popolo che si priva delle cinque o dieci lire per aiutare l'organo centrale del Partito; sono quasi i soli a vivere indipendentemente da gruppi finanziari, borsari neri e casse gialle occulte, proprio perchè sono sostenuti dai fedeli lettori e sono amministrati senza sperpero: non pagano dividendi ai loro amministratori ne signorili prebende a chi li scrive.

La seconda cosa che i mentitori di professione mostrano di non aver avvertito è che il nostro materiale di propaganda viene tutto assorbito e pagato dalle nostre stesse organizzazioni di base. Eppure non è la prima volta che su queste stesse colonne sono apparsi dei quadretti riassuntivi delle ordinazioni a pagamento da parte delle nostre sezioni. Comunque, e a costo di rivelare un segreto, diremo che oggi si stampa di più, perchè la base del partito si è mobilitata per permettere questo sforzo da parte della Direzione.

Da mesi, a parte il materiale elettorale, il Centro Diffusione non stampava quasi più per mancanza di fondi; svariate volte ci siamo trovati nell'impossibilità di rispondere tempestivamente a determinate campagne per non potere investire delle somme importanti in opuscoli, manifesti e libri. Ed anche adesso una delle iniziative più serie nel campo della cultura e della scienza — alludo alla collezione dei « Classici del Marxismo » — è mezzo arenata per mancanza dei due o tre milioni necessari a mantenere la cadenza promessa nell'uscita dei libri della preziosa collana: la sosta forzata serve a ricuperare i fondi in circolazione per poter continuare a stampare.

Ma di queste cose noi ne parliamo non solo per ricacciare in gola ai nemici le loro mendaci insinuazioni (anche ciò serve), ma sopratutto per ravvivare l'attenzione di tutto il Partito sui problemi finanziari che sono strettamente legati ad una buona e sana propaganda, ad una maggiore produzione e diffusione del nostro materiale.

Quando venne lanciato il discorso di Togliatti, pronunciato all'Assemblea Costituente, non avevamo una lira da investire negli opuscoli. Però di questo discorso, in quattro edizioni successive, di cui tre al centro, furono lanciati 217.000 opuscoli. E tutte le fatture sono state regolarmente pagate. Al discorso del Segretario del Partito seguirono quelli di Nobile e di Alberganti; poi un opuscolo di Di Vittorio; successivamente il manifesto murale contro Corbino; infine il discorso alle donne di Togliatti, lo Statuto del Partito, ed adesso il « Pacco Propaganda » che non fa dormire sonni tranquilli ai fratelli siamesi del « Quotidiano » e di « Risorgimento » ex liberale.

Una complessa attività editoriale, dunque, il cui costo globale supera i due milioni di lire (già pagati per i due terzi). Ma sanno i compagni quanto ha potuto investire il centro del Partito in questa attività di stampa? *Sessantacinque mila lire in tutto*, somma sufficiente appena per pagare le prime e urgenti spese postali.

Qual'è stato, dunque il segreto, se di segreto si può parlare? E' stato il fatto che l'appello diretto dal Partito, alle sezioni, alle cellule e ai singoli compagni fu raccolto, trovò e continua a trovare larga eco, dal Sud alle Alpi, come lo testimoniano le innumerevoli prenotazioni, gli abbonamenti, gli inviti a spedire contrassegno che giungono dai più svariati comuni d'Italia. Lo sforzo compiuto è stato notevole, ma esso corrisponde appena all'anticipo di una mezza lira per iscritto al mese. Quando avremo raggiunto la media mensile di due lire per ogni comunista, due lire investite nel materiale di propaganda, i nemici diverranno gialli dalla rabbia, perchè il numero delle nostre iniziative editoriali aumenterà e migliorerà la qualità del materiale stampato.

Questo e non altro è *il nostro tesoro*, il nostro oro di Mosca.

La nostra forza principale sta nello spirito di sacrificio dei nostri compagni, dal più responsabile al più umile, sta nella capacità di iniziativa di tutte le organizzazioni di Partito. E per poco — e ciò, siamo certi, avverrà fra breve — che ogni sezione e cellula importante si ponga e risolva la questione delle prenotazioni con pagamento anticipato o contrassegno alla nostra letteratura di propaganda, entro tre mesi il Partito avrà nel suo Centro di Diffusione, un organismo potentissimo, una delle imprese editoriali più belle del nostro Paese.

GIULIO CERRETI

Cronaca di Roma

QUANTI ONESTI ELETTORI che la sera cenano e vanno a letto al buio o salgono inciampando dieci piani di scale a piedi SANNO che il candidato della democrazia cristiana alle elezioni amministrative Costantino Parisi ha in Roma il Monopolio delle candele, e che il nobile pontificio Francesco Parisi, è un magnate della Società « La Centrale » che possiede la maggioranza delle azioni della Società Romana di Elettricità?

QUANTI ONESTI ELETTORI delle borgate e della periferia che mancano di acqua da anni e che continuano regolarmente a pagare SANNO che per assumere questo servizio il Comune dovrebbe subentrare allo Stato nella convenzione che la Società dell'Acqua Pia Antica Marcia ha con esso? Immaginiamo che il futuro sindaco di Roma sia l'agrario democristiano cristiano Ruffo Rufo della Scaletta o il qualunquista Giovanni Rampolla del Tindaro, entrambi esponenti delle gerarchie vaticane. Ritengono possibile gli onesti elettori che costoro saranno disposti a togliere una così copiosa fonte di guadagno agli ecclesiastici che attraverso il nobile germanico-pontificio Blumenthil, controllano la Società Adriatica di Elettricità proprietaria della maggioranza delle azioni de l'Acqua Pia Antica Marcia?

QUANTI ONESTI ELETTORI continuamente minacciati dai ricatti dei grandi proprietari di case SANNO che il candidato qualunquista Bernardo Attilio Geneo è l'ex direttore della Federazione Nazionale Fascista dei proprietari di fabbricati, capo di gabinetto del sottosegretario fascista Rossi, accaparratore di aeree dell'E. 42, profittatore ed arricchito? E quanti sanno che il candidato qualunquista Attilio Binigni è un ex componente del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, Presidente del gruppo metallurgici del Lazio, dirigente della Confederazione fascista degli industriali, cariche che gli fruttarono parecchi milioni ?

Gli onesti elettori manderanno al Comune onesti candidati. Contro liberali, qualunquisti, democristiani, per i candidati che come loro lavorano e soffrono, per i veri candidati del popolo, gli onesti elettori voteranno per il Blocco del Popolo.

Parla Manzione del Trionfale

Abbiamo chiesto al compagno candidato Eugenio Manzione:

— Parlaci un po' di Trionfale di Valle Aurelia della tua zona insomma.

— Il nostro quartiere non è molto dissimile dal resto della periferia di Roma. Specie Valle Aurelia e Borgo San Lazzaro ricordano i villaggi preistorici: gente che vive su palafitte, costiechè la congiuntivite e la paralisi infantile sono molto diffuse. La costruzione di case popolari in quella zona è necessaria.

— Quali altri problemi vanno affrontati subito?

— Il mercato coperto; la colonia permanente al Belsito; l'alloggio agli sfollati che occupano le scuole, anche per restituire queste all'insegnamento; l'istituzione nelle stesse di corsi serali di perfezionamento d'arti e mestieri, problema molto sentito da noi artigiani; l'istituzione, infine, di consigli popolari di quartiere e di borgata democraticamente eletti, per far meglio sentire alla Giunta le esigenze di ogni quartiere.

RINNOVATO IMPEGNO DEI PARTITI

Nell'ordine e nella libertà trionfi la volontà del popolo

Nel corso di una riunione tenutasi ieri in Prefettura i rappresentanti dei partiti hanno deplorato ogni intemperanza che possa aver avuto luogo

Ieri, sotto la presidenza del Prefetto, si sono nuovamente riuniti in Prefettura i rappresentanti di tutti i Partiti e Gruppi concorrenti alle elezioni amministrative di Roma.

I convenuti constatato che nelle giornate del 4 e del 5 alcuni comizi sono stati disturbati e si sono verificati incidenti anche in occasione di affissione di manifesti elettorali, hanno deplorato gli incidenti verificatisi e ribadito per i propri aderenti, l'impegno di non disturbare in alcun modo i comizi indetti dagli altri Partiti e di non strappare nè coprire i manifesti elettorali.

I convenuti hanno chiesto inoltre che la forza pubblica esplichi una energica azione intesa a far rispettare contro chiunque la libertà di parola e l'ordine dei comizi.

XXIX Anniversario della Rivoluzione Socialista

La Federazione Comunista Romana ha organizzato riunioni e feste in occasione del XXIX Anniversario della Rivoluzione d'ottobre. Tutti i cittadini sono invitati a parteciparvi. Le riunioni e le feste sono convocate per giovedì 7 alle ore 19 nelle seguenti Sedi delle Sezioni comuniste dove per l'occasione prenderanno la parola i compagni oratori qui menzionati:

Acilia: Michele Rossi; Appio: Mario Cambi; Capannelle: Bruno Moser; Casilina: Mario Spinella; Celio. Gisella Della Porta; Cetocelle: Luciano Balsimelli; Colonna: Nicola Cundari; Esquilino: Luigi Carta, Flaminio: Ferruccio Bessanon; Garbatella: Gianni Puccini, Gianicolense: Fausto Fiore; Italia: Bartolini; Latino Metronio: Mario Manacorda; Ludovisi: Maria Michetti; Macao: Colombo; Aurelio: Guastalli; Magliana: Marisa Rodano; Mazzini: Mario Brandani; Monte Mario: Ugo De Feo; Monte Sacro: Bonelli; Monteverde Vecchio: Nadia Spano; Monti: Vezio Crisafulli; Ostia Lido: Gisella Serra; Ostia Scavi: Egidi; Ostiense: Scodalupi; Parioli: Silvano Bessanson; Ponte Milvio: Gian-Filippo De Rossi; Ponte Regola: Antonello Trombadori; Porta Cavalleggeri: Pina Brandani; Prati: Fornari; Prenestino: Marcello Marroni; Primavalle: Edoardo D'Onofrio; Quadraro: Valli; Quarticciolo: Antonio Bongiorno; Salario: Ambrogio Donini; San Lorenzo: Funghi; San Saba: Ossicini; Settecamini: Sornaga; Testaccio: Ugo Corsi; Tiburtino III: Pezzi; Torpignattara: Aldo Natoli; Trastevere: Antonio Del Guercio; Trionfale: Gaeta.

Tutti i segretari di sezione sono convocati per le ore 17 di oggi in Federazione.

Deliberazioni e sussidi per i disoccupati

La Commissione nominata dal Prefetto ha adottato le seguenti deliberazioni:

Per la determinazione della qualifica professionale dei disoccupati da indicarsi sull'attestato sostitutivo del libretto di lavoro rilasciato, come da delibera precedente, a cura dell'Ufficio di Collocamento, l'interessato dovrà esibire o il vecchio libretto di lavoro o un attestato dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e della Cassa Malattia, da cui risultino le precedenti occupazioni e retribuzioni godute, o un titolo professionale rilasciato da scuole governative o da Istituti professionali di diritto pubblico o di enti morali o, per quanto riguarda i reduci, copia della scheda segnaletica rilasciata dal Gabinetto di orientamento professionale dell'Ufficio Provinciale del Ministero dell'Assistenza Post-bellica. In difetto di tali documenti si indicherà la qualifica denunziata annotando « denunziata e non comprovata ».

Convegno dei dipendenti dalle amministrazioni provinciali

Nei giorni 8 e 9 corrente si terrà a Firenze il convegno nazionale dei dipendenti delle Amministrazioni provinciali.

Il convegno discuterà sulla conservazione delle Amministrazioni provinciali, sugli enti autarchici territoriali, sulla riforma dei servizi provinciali, sul potenziamento degli Enti provinciali e sulle proposte per un più adeguato sistema tributario.

FINALMENTE SOLI!

Nella quiete solenne della Basilica di Massenzio, auspice il marchese Lucifero, liberali e monarchici da poco fusi in un sol partito hanno voluto far risaltare agli occhi degli elettori romani l'importanza ed il significato delle loro nozze

DA LUNEDI' NEGOZI CHIUSI

I lavoratori del commercio scenderanno in sciopero

Lo sciopero di tutti i lavoratori del commercio è stato deciso ieri in una assemblea delle commissioni interne e dei rappresentanti della categoria presso la Camera del Lavoro. Esso è motivato dal continuo sabotaggio che alla stipulazione di un accordo per gli adeguamenti salariali nel settore del commercio viene fatto da parte dell'organizzazione sindacale dei commercianti.

Inoltre, mentre circa tre settimane or sono l'Unione Romana dei Commercianti s'era impegnata di fronte alla Camera del Lavoro a far corrispondere ai lavoratori un acconto sugli adeguamenti da concordare, in effetti tale impegno essa ha assolutamente calpestato;

L'assemblea di ieri ha nominato un Comitato di Agitazione, il quale, dovrà curare l'organizzazione dello sciopero e fissarne la data di inizio, che sarà probabilmente ai primi della prossima settimana.

I lavoratori del commercio sanno di poter contare in questo momento sulla solidarietà di tutti i lavoratori e sull'appoggio della pubblica opinione, alla quale va denunciato il fatto che mentre si mantiene verso i lavoratori un trattamento spesso assolutamente di fame (vi sono ditte che corrispondono dei mensili globali non superiori alle 5.000 lire; e moltissime ditte si rifiutano ancora di corrispondere ai propri dipendenti il premio della Repubblica), i commercianti traggono enormi profitti dagli aumenti sensibilissimi apportati su tutte le merci in vendita.

PROVVEDIMENTI DEMOCRISTIANI

1.200 professori supplenti sono rimasti senza impiego

Un vivissimo malcontento si è diffuso tra i professori incaricati supplenti nelle scuole medie. Infatti allo scadere del nuovo rapporto di impiego oltre 1200 fra essi non hanno visto rinnovarsi l'incarico e sono quindi rimasti senza occupazione.

Dalle graduatorie che sono state compilate e in base alle quali si è proceduto alle nomine, si può rilevare come una minimissima percentuale di insegnanti che l'anno scorso erano occupati sono riusciti a vedere rinnovato il loro incarico. Per dare un esempio citiamo come su oltre 1000 insegnanti di materie letterarie nelle scuole medie ne siano stati nominati solamente 25, mentre per la cattedra di latino e storia negli istituti magistrali nessuno, e per le cattedre di chimica e fisica ne siano stati nominati solamente 2.

In seguito a questo stato di cose gli insegnanti hanno chiesto che tutti quei professori che in Roma, per l'anno scolastico '45-46, hanno avuto un rapporto di impiego, lo conservino anche per l'anno scolastico '46-'47.

Accordi raggiunti per i chimici e i poligrafici

Si sono iniziate a Milano le trattative per la stipulazione del contratto nazionale di lavoro per i dipendenti dell'industria chimica. E' stato raggiunto l'accordo tra le due parti per la concessione dell'ulteriore 15 % di aumento previsto oltre il 35 % del recente accordo interconfederale. Un analogo accordo è stato pure raggiunto nei giorni scorsi per i lavoratori cartotecnici e poligrafici addetti a lavori diversi.

Riunioni sindacali

OGGI, ALLA CAMERA DEL LAVORO, PIAZZA ESQUILINO, 1:
Maestranze ditta Acilia e Di Pretorio, ore 18.
Comitato direttivo sindacale chimici, ore 18.
Il personale navigante, impiegatizio ed operaio della Gente dell'Aria è invitato a passare presso gli Uffici della Federazione.
Dipendenti alberghieri, ore 22.
GIOVEDI' 7 ALLA CAMERA DEL LAVORO, PIAZZA ESQUILINO 1:
Commissioni interne dell'Edilizia, ore 17.
GIOVEDI' 7, VIA FILIPPO TURATI 5:
Comitato direttivo regionale autoferrotranvieri del Lazio, ore 8.30.

SENSAZIONALI COLPI DI SCENA IN QUESTURA

Un informatore annuncia l'arrivo di venti terroristi palestinesi

I tre ebrei rilasciati lunedì sono stati nuovamente fermati

Un altro colpo di scena si è avuto ieri in Questura con la notizia che i tre profughi ebrei, che l'Ufficio Politico aveva fermati domenica mattina e rilasciati alle ore 13 di lunedì, sono stati improvvisamente prelevati dalle loro abitazioni in via Bezzecca 14 alle ore 5 di ieri mattina. Nel dare spiegazione di tale grave provvedimento, il capo dell'U. P., commissario Bottino, ha dichiarato che il rilascio era semplicemente una « finta » politicesca avente per scopo il pedinamento dei tre sospetti, nella speranza che essi commettessero qualche passo falso. Nessuna rivelazione è stata però fatta dall'U. P. in merito ai risultati di tale indagine. Tuttavia è doveroso riconoscere che la Polizia ha sollevato alquanto il velo di mistero sotto il quale si era fino a ieri protetta per resistere agli « attacchi » della stampa. I contatti tra i giornalisti e Bottino hanno assunto un tono meno ufficiale e più confidenziale. Le dichiarazioni del del capo dell'U. P. possono riassumersi brevemente nel modo che segue: nelle ultime ventiquattr'ore le indagini hanno fatto considerevoli passi avanti. Alcuni punti ancora oscuri sono stati utilmente messi in chiaro, altri lo saranno probabilmente entro oggi. Di ora in ora diventa sempre più attendibile l'potesi che i principali responsabili dell'attentato abbiano da tempo abbandonato Roma, per trasferirsi più a nord, o addirittura all'estero. Le indagini condotte a Roma hanno dunque per obbiettivo soltanto l'identificazione degli eventuali complici e favoreggiatori. Pur tenendo nel dovuto conto il comunicato dell'*Irgun Zvai Leumi*, la Polizia non perde di vista altre direzioni. Indagini vengono perciò svolte anche tra elementi italiani. Ieri altri commercianti si sono presentati in Questura a riferire di aver venduto un paio di valigie di fibra del tipo descritto dai testimoni oculari.

Un frammento delle due famose valigie

La rimozione delle macerie continua alacremente, col concorso della Direzione d'Artiglieria e del commissario Pinnarò dell'U. P. Sul tavolo di Bottino si accumulano sempre più numerosi i resti « sospetti » dell'esplosione: frammenti metallici, piombo fuso, un pezzo di fibra che potrebbe appartenere a una delle famose valige.

Il fatto più sensazionale della giornata di ieri resta certamente l'informazione confidenziale giunta alla Questura che venti terroristi palestinesi sarebbero giunti a Roma dalla Palestina, quasi contemporaneamente ai quattro ufficiali inglesi di Polizia Criminale, per molteplicare gli atti di guerra contro cose e persone di nazionalità britannica.

Chi è il misterioso Jacobonecicz?

Un altro elemento di indagine assai interessante è la deposizione che una impiegata dell'Agenzia Privata Espressi per Città (secondo quanto informa una agenzia francese) ha fatto davanti ai funzionari della Criminal Investigation Commission. La ragazza, a nome Jolanda Ottaviani, ha dichiarato: « Alle ore 11,50 del giorno due un individuo dall'aspetto assai preoccupato si mise in coda alla fila davanti al mio sportello. Era chiaro che lo sconosciuto non aveva nessuna intenzione di aspettare il suo turno. Infatti spingeva quelli che lo precedevano e cercava in tutti i modi di farsi avanti. Alle rimostranze dei presenti si scusò dicendo che aveva molta fretta. Giunto il suo turno mi consegnò 17 lettere chiedendomi qual'era il mezzo più rapido per recapitarle. Dissi che era la posta pneumatica. Allora lo sconosciuto mi affidò le lettere dandomi il suo nome, che a me sembrò Jacopo Onesti. Così scrissi e allora lo sconosciuto, che parlava un pessimo italiano, mi corresse con gran premura, sillabando il suo nome: « Jacobonecicz ».

La deposizione della ragazza è straordinariamente importante, perchè dimostra un inspiegabile desiderio, da parte del misterioso mittente « *di metterci bene in vista* », prima affermando ad alta voce di avere molta fretta, poi addirittura precisando pedantescamente il suo nome (evidentemente falso, ma chiaramente slavo-ebraico).

Tale circostanza ha fatto nascere il sospetto che il misterioso personaggio fosse un italiano che aveva molto desiderio di sembrare un israelita straniero.

Le mele del Parroco

Padre Felice Paglizzi, Parroco di San Francesco a Ripa, ci scrive una lunga lettera, in cui « facendo appello alla nostra lealtà » ci prega di ritornare sulle « calunnie » e « diffamazioni » da noi scritte in merito alle distribuzioni di pasta effettuate da quella Parrocchia.

E ci dice che in quella sacrestia non viene distribuita pasta, bensì « tesserine dell'Aiuto Cristiano, che dànno diritto all'acquisto di generi alimentari e manufatti ». La lettera aggiunge che detti generi verrebbero poi distribuiti nella terza settimana di novembre, « dunque ad elezioni passate ».

Circa l'opportunità di effettuare le distribuzione prima o dopo la votazione, ci asteniamo — per incompetenza — dall'esprimere un nostro giudizio. Ma ci domandiamo che cosa si voglia intendere per « generi alimentari ». Mele, forse?

Padre Felice non ci dice nemmeno ove l'Aiuto Cristiano attinge quei generi. Una simile informazione sarebbe molto utile alle infinite cooperative di lavoratori che non sanno dove racimolare qualcosa per i loro iscritti. Salvo che non esistano uno Stato nello Stato o una legge nella legge, che sottrae al controllo annonario della Repubblica italiana proprio quei generi che vanno a finire all'Aiuto Cristiano.

Si badi che la popolazione è grandemente scandalizzata ed impressionata.

Creda, Padre Felice, noi siamo ansiosi quanto lei di una chiarificazione e di una distensione. Ma ciò non potrà avvenire se non quando le nostre precise interrogazioni rivolte da più giorni ai democristiani Segni, Ministro dell'Agricoltura, Mentasti, Alto Commissario per l'Alimentazione, e Montini, Presidente dell'UNRRA per l'Italia, non avranno esito positivo. Il che, fino ad oggi, non è avvenuto.

PICCOLA CRONACA

Le cartoline pubblicitarie del Prestito della Ricostruzione, durante il periodo di emissione del prestito stesso, avranno corso con tariffa ridotta del 50 %.

La Giunta Comunale, pur avendo ordinato la immediata ripresa del servizio sulla linea filoviaria 227, sospeso perchè il personale di una vettura fu percosso da un viaggiatore, si è riservata di ordinare una nuova sospensione qualora gl'incidenti dovessero ripetersi.

Supplementi per i lavoratori di pane e pasta dovranno essere prenotati entro il 26 novembre. I datori di lavoro sono avvertiti che le denuncie presentate entro il 20 di ogni mese, avranno diritto alla concessione dal primo del mese successivo.

Le condanne a morte contro i collaborazionisti A. Raspadori e E. Lunghi sono state respinte dalla Cassazione.

Una scuola serale per agenti ferroviari (P. Maddalena 53) ha aperto i corsi di avviamento professionale, commerciale, specializzazione ferroviaria e di preparazione

LA NOSTRA TESI ERA QUELLA GIUSTA!

L'amnistia alla banda Pollastrini rinviata alla fine del dibattito

Il processo a carico della banda Bardi-Pollastrini è stato ripreso ieri nella sede della Corte d'Assise ordinaria.

Tutta l'udienza è stata dedicata alla risoluzione dell'incidente pregiudiziale circa la richiesta d'applicazione dell'amnistia alla quale si è opposto il P. G. Pioletti.

Egli, pur trovando la richiesta stessa ineccepibile in linea astratta, ha però osservato che se l'amnistia estingue il reato nel momento stesso in cui diventa operativa, la norma che ne prescrive l'immediatezza dell'applicazione non deve essere interpretata al punto da limitare o strozzare l'indagine che la Corte si accinge a compiere attraverso l'istruttoria orale. Allo stato degli atti è soltanto in base alle risultanze dibattimentali che la Corte può decidere: seduta stante ciò non sarebbe possibile.

La Corte si è ritirata in Camera di Consiglio e dopo oltre due ore e mezza ha respinto la richiesta di amnistia riservandosi di deliberare su di essa alla stregua delle risultanze dibattimentali.

Il difensore della Pocek ha intanto rinunciato all'amnistia per la sua cliente. Stamane si avrà l'interrogatorio di Bardi.

ARTE E SPETTACOLI

"Gli Eterni Innamorati,,

Riprendere un intreccio un motivo un personaggio del teatro passato, o caricarlo di nuovi valori, renderlo contemporaneo nello spirito e talvolta persino nell'ambiente, è vecchio e spesso proficuo lavoro; ma a nessuno di questi tentativi può richiamarsi la trascrizione in termini odierni che ha fatto Guglielmo Giannini da « Gli innamorati » di Goldoni. Qui infatti l'impresa si esaurisce in una serie di scommesse, dove l'impegno maggiore è nell'inserire automobile telefono sci e carovita nel meccanismo dell'intreccio goldoniano. La polemica sulla interpretazione dei classici in abiti moderni, ed ogni altro serio problema del genere è quindi del tutto estraneo a questo spettacolo: come in fondo sarebbe questo inutile straziarsi le vesti dinanzi allo scandalo del nostro Papà Goldoni — molte battute del quale sono qui evitate — canciato, tradotto, in simile barbaro modo. Vale forse soltanto la pena di rallentare una borghesia che esprimeva da sè Goldoni con quella che esprime Giannini: vale forse la pena di notare come quei costumi e quel linguaggio fossero vivi e validi perchè tale era quella società, e come Giannini abbia miseramente equivocato credendo di poterli costituire coi costumi e col linguaggio di oggi: morti, inesistenti, perchè tale è la società di cui ci parla Giannini.

Lo spettacolo non era stato curato da alcun regista, e ce ne siamo accorti dalle eccessive intemperanze pochadistiche della recitazione sopratutto di Leonardo Cortese: ma, in fondo, su questo piano gli attori hanno tentato di fare del tutto scordare il testo goldoniano. E che può anche esser considerata un'opera nuova.

Gli applausi erano diretti al Fondatore dell'Uomo Qualunque.

Vice

Domani al Rivoli "Nella camera di Mabel,, in ante-prima

Domani al Cinema « Rivoli » sarà presentato in ante-prima parlato in italiano, il film della United Artists « NELLA CAMERA DI MABEL ». Questo film è una divertente e simpatica farsa e l'idea di tradurla in sequenze cinematografiche venne al produttore Edward Small una sera che assistendo alla recita di questa commedia — che da oltre un anno stava deliziando il pubblico di Broadway — uscì dal teatro con la decisione agli occhi per le risate fatte.

Alla programmazione è abbinato un « CONCORSO » al quale potranno partecipare gratuitamente tutte le spettatrici. Alla vincitrice sarà assegnata una elegantissima « Camicia Mabel » confezionata dalla Ditta Gaber. Unicamente nello SPETTACOLO DI GALA, che avrà luogo alle ore 21,30 di domani sera, il film sarà presentato in « edizione originale » mentre in tutti gli altri spettacoli sarà parlato in italiano. Sono aperte le prenotazioni: tel. 40.883.

TEATRI

ELISEO: sabato ore 21: « Delitto e castigo ».
QUIRINO: ore 21, comp. Macario: « Follie d'amleto » (ultima recita).
TEATRO DELLO ZOO: comp. riv. Carilli due spettacoli dalle ore 17: balle all'aperto.
VALLE: ore 21: « Caro nome », comp. De Filippo.

VARIETA'

ALHAMBRA: varietà e film Sues.
ARENA COSMO: ore 16,30 e 20,30 grande circo equestre « Arbell ».
COLLE OPPIO: chiuso per restauro.
DORIA: comp. riv. Bixio Ribechi e film « Schiavo d'amore ».
JOVINELLI: comp. riv. « Carilli » e film Senza cuore.
MANZONI: comp. Dolores Boltrini e film.
PRINCIPE: varietà e film Vorrei volare.
SALA UMBERTO: varietà e film « L'orgoglio degli Anderson.

CINEMA

Acquario: Avvenne domani.
Alba: Segreti.
Adriano: Tehéran con Marta LaHarr e Derek Farr.
Ambasciatori: I vendicatori.
Altieri: Abbasso la miseria.
Aroma Appio: Sacrificio di sangue.
Arenula: La vergine ribelle.
Astro: Prigionieri di satana.
Attualità: Aquila nera.
Ausonia: Senza peccato e doc.
Augustus: Balla con me.
Bernini: La grande pioggia e doc.
Brancaccio: Mia moglie ha sempre ragione.
Capranica: Aquila nera.
Capranichetta: Aquila nera, spett. ore 16,30, 19, 21,30.
Centrale: Occhi nella notte.
Cinestar: Sacrificio di sangue.
Cola di Rienzo: Notre Dame.
Colonna: Il diavolo si converte.
Colosseo: Nuovo orizzonte.
Clodio: La Madonna delle 7 lune.
Corso: ore 15,20, 17,25, 19,35, 21,45: Lo sparviero del mare.
Cristallo: Robin Hood della California e Legione straniera.
Delle Fallie: Tua per sempre e concorso Incom.
Delle Provincie: L'amore bussa tre volte.
Delle Terrazze: Spettacolo di varietà.
Dellevittorie: Partita d'azzardo.
Eden: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan
Esedra: Il cavaliere di Lagardere.
Esperia: Il colecanello Chavert.
Faraone: Dagli Appennini alle Ande.
Flaminio: Echi di gioventù.
Follie: Due lettere anonime e Concorso INCOM
Galleria: Teheran.
Giulio Cesare: Robin Hood della California.
Iadone: Il cavaliere di Lagardere.
Imperiale: Aquila nera.
Iris: Ragazze indiavolate.
Italia: Racconto d'amore.
La Fenice: Gli amanti del sogno.
Massima: Sues e doc.
Mazzini: La città d'oro.
Modernissimo: sala A: Figlio, figlio mio; sala B: Sues.
Moderno: ore 15,20, 17,25, 19,35, 21,45: Lo sparviero del mare.
Nuovo: I ribelli del sette mari.
Nomentano: Tosca.
Novocine: Un mondo che sorge.
Odescalchi: La grande pioggia.
Odeon: L'ombra del male e doc.
Olympia: I cavalieri della foresta
Orbe: Capricci.
Ottaviano: Sempre nei guai.
Palazzo: I forzati di Rochefort.
Palestrina: Partita d'azzardo.
Planetario: Maestri di ballo.
Polit. Margherita: Allarme a Gibilterra e doc.
Parioli: Balla con me.
Quirinale: L'amore e il diavolo.
Quirinetta: ore 17, 19, 21,30 (serata gala): Phantom of the Opera (Fantasma dell'Opera) in technicolor. Protagonista: Eddy Neldon, Susanna Forster, Claude Rains. Doc. inedito Universal.
Regina: Perfidia e doc.
Rex: Sues.
Rialto: La mia via.
Rivoli: Teheran, 15,45, 17,45, 19,45, 21,50 Tel. 40583.
Reale: Noi siamo le colonne.
Roma: La donna del giorno e doc.
Rosa: Nei meandri della Cashah.
S. Ippolito: Non ti posso dimenticare
Salario: Robin Hood della California.
Salerno: Boljia dei vivi.
Salone Margherita: Lo sparviero del mare, ore 15,20, 17,25, 19,35, 21,45.
Savoia: Mia moglie ha sempre ragione.
Smeraldo: L'inafferrabile spettro
Splendore: La grande pioggia e doc.
Supercinema: La grande pioggia
Tiburno: Franchi tiratori.
Trieste: La primula rossa
Tuscolo: Sues.
Volturno: Gli amanti del sogno.
XXI Aprile: Sfida la vita

UNA BUONA MASSAIA RACCOGLIE BUONI O.R.O.

RADIO

RETE ROSSA m. 420,9 — Ore 13,10: Orch. Campese — 13,35: Ferrari e la sua orchestra — 14: Mus. varia — 14 « La vita del bambino » — 14,10: Notizie. — 17,30: Il vostro amico — 18,15: Lez. di francese — 19: Pianist. musicale — 19,50: Attual sportive — 21,20: Concerto di musiche di Hildebrando Pizzetti.
RETE AZZURRA m 309,9 — Ore 13,30: Mus. da camera — 14,15: « Chi è di scena » — 14,25: Mus. oper. — 17,30: Parigi vi parla — 18,30: Canzoni — 19: Attual. — 19,45: « Lettere rosso-blu » — 21,15: Orch. ritmo-sinfonica — 22,30: Conversaz. — 23,10: Mus. da ballo — 23,45: Ultime notizie.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 18,30, riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Blocco del Popolo

NELL'AULA DI PATOLOGIA GENERALE AL POLICLINICO PARLERANNO ALLE ORE 11 I CANDIDATI DEL BLOCCO DEL POPOLO: PROF. UGO CERLETTI, PROF. GINO FRONTALI, PROFESSOR NICOLA PERRATTI.

SANITARI, STUDENTI E PERSONALE DEL POLICLINICO SONO INVITATI AD INTERVENIRE.

PORTA MAGGIORE, sq. rialzo, ore 12: Asor-Rosa, Tajani.
MERCATI GENERALI, ore 11: Licata e Natoli.
CANTIERI GENIO CIVILE, Ponticelli, ore 14: Cl. Cianca, Marco Polo, ore 11: Romeo; Due Leoni, ore 12: Petronio.
PP.TT., via Mercede, ore 13,40:: M Rodano; Ferrovia, ore 14: Bigi e Rosetti.
PR NESTINO (ATAC), ore 16: Cannini e Amarucci.
PANETTIERI, via degli Zingari, ore 17,30: Fiore.
VETRERIA S. PAOLO, 16,30: Segaia
C.R.A.L. MATER, ore 17,30: Bigi, I Cortini.
S.R.E., piazza Poli, ore 15,30: Berlinguer e Lapiccirella.
U.E.S.I.S.A., ore 16,30: Perna e Nicolaj.
E.C.A., Sinistati, via F. Crispi, ore 16: Lauriti e Gaeta
NAFTA E PETROLIO ore 16: Romeo
POLIGRAFICO, via G. Capponi, ore 17,30: Bartolini e Lanzetti.
OSTIENSE, Bultoni ore 14: G. Serra
MAZZINI via Monte Santo, ore 10: Berlinguer e M. Rodano.
LATINO-METRONIO, p.zza Armenia, ore 17: Lussu e M. Rodano.
QUADRARO, ore 16,30: Comandini e Settimi.
P.ZZA MAZZINI, ore 16: Sotgiu e Natoli.
PRENESTINO, via Taranto, ore 17 Battaglia e Regis.
S. MARIA IN TRASTEVERE, ore 17. Coen e Zinanni.
GARBATELLA, p.za B. Romano, ore 18: Buschi e Romeo.
MACAO, via XX Settembre, ore 16,30 Petronio e Sacconi.
P.ZA PASQUALE PAOLI, ore 17: Cocola e M. Morante.
MONTE SPACCATO (Casa del Popolo), ore 19: Zintu.
SAN BASILIO, ore 17: Mengarelli.
PRENESTINO (Pal. Tranvieri) ore 17: Lauriti.
TRIONFALE, via della Giuliana, ore 18: Manzione e Vignola.
VIA OSTIENSE, n. 110, ore 17: Perrongelli.
PORTUENSE, ore 16,30: Faccenda, P Brandani e L. Michetti.
FIUMICINO, ore 17: A. Cianca e Della Torre.
CAPANNELLE, cinema, ore 16: Turchi e Ozzo.
P.ZA S. MARIA MAGGIORE, ore 17: Carta e Spinetti.
VIA ORVIETO, ore 17: Rosetti.
P. d. CONSOLAZIONE, ore 16,30: Ferri e Quadrani.
BORGATA DEL TRULLO, ore 17: G. Serra.
TORPIGNATTARA, ore 17: Perrotti e Comandini.
TORMARANCIO ore 16: Zerenghi.
P. ARD. FIORENZA, ore 18: D'Onofrio, Franch